

**Finanziaria Internazionale
Investments SGR S.p.A.**



GRUPPO BANCA FINANZIARIA INTERNAZIONALE

**Fondo comune di investimento aperto
OICVM italiano**

Fondo Finint Economia Reale Globale

**Relazione semestrale sulla gestione
al 28 giugno 2024**

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI
FINANZIARIA INTERNAZIONALE INVESTMENTS SGR S.P.A. IN DATA 25 LUGLIO 2024

SOCIETÀ DI GESTIONE

Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A.

Gruppo Banca Finanziaria Internazionale

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

generale Giuseppe Zafarana - Presidente del CdA e Consigliere Indipendente

dott. Mauro Sbroggiò - Consigliere delegato

dott.ssa Margherita Marchi - Consigliera

dott.ssa Ivonne Forno – Consigliera Indipendente

dott. Leonardo Pagni - Consigliere Indipendente

dott. Paolo Gabriele - Consigliere

dott. Luca Dondi Dall’Orologio - Consigliere

dott. Stefano Rossetti - Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

dott. Elzeario Chinazzi - Presidente del Collegio Sindacale

dott. Filippo Maria Berneri - Sindaco Effettivo

dott. Pasquale Mazza – Sindaco Effettivo

dott. Matteo Mardegan - Sindaco Supplente

dott. Denis Bozzetto – Sindaco Supplente

DEPOSITARIO

State Street Bank International GmbH, Italy branch

SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI.....4
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 28 GIUGNO 2024 12

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI



RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

SCENARIO MACROECONOMICO E ANDAMENTO DEI SETTORI DI INTERESSE

Europa

Situazione attuale

2024 caratterizzato da un primo semestre molto positivo per i mercati azionari europei nonostante un aumento della volatilità nel mese di giugno a causa delle incertezze legate ai risultati delle elezioni europee e delle elezioni francesi, con i principali indici del continente, che hanno ottenuto performance YTD a doppia cifra. In controtendenza il principale indice del mercato azionario francese, con una performance YTD di poco sopra l'1%.

All'interno dei mercati azionari europei il migliore indice si conferma il FTSEMIB, con una performance YTD pari al 13,7%, trainata dal comparto bancario, il quale ha beneficiato di una dinamica positiva sia sul fronte dei tassi di interesse che sul fronte della qualità degli attivi di bilancio, con NPL ratios molto al di sotto delle medie degli ultimi 10 anni.

Sul fronte del mercato obbligazionario, primo semestre dell'anno positivo per le asset class del settore corporate e per i titoli di società finanziarie, grazie a un movimento di steepening delle curve che ha portato a un restringimento dei tassi sulla parte a breve e a un allargamento degli stessi sulla parte a medio lungo termine. Per quanto concerne il fronte dei titoli governativi, gran parte degli indici ha ottenuto una performance YTD negativa, a causa di una maggior duration media dei titoli sottostanti, i quali hanno reagito meno positivamente a seguito dell'evoluzione delle curve nel primo semestre dell'anno.

Positivo, infine, il mercato delle commodities, con i prezzi dei beni energetici in rialzo a causa di diversi tagli sul lato dell'offerta.

Dal punto di vista geopolitico, permangono i timori sul fronte Russo-Ucraino e su quello Israelo-Palestinese: un ulteriore sviluppo di quest'ultimo conflitto in aree limitrofe, come ad esempio il Libano, potrebbe portare ad una regionalizzazione dello stesso, con un possibile aumento della volatilità dei mercati finanziari ed un aumento dei prezzi delle materie prime e dei costi di trasporto.

Sul fronte economico, nella prima metà del 2024 il PIL dell'area Euro si è espanso, seppur in maniera contenuta, grazie al contributo del settore terziario. Secondo le stime degli analisti, l'economia è attesa crescere dello 0,9% nel 2024 e dell'1,5% nel 2025.

Sul fronte occupazionale, il mercato del lavoro si conferma robusto con un tasso di disoccupazione pari al 6,4% nella zona euro. Rimane positiva la dinamica salariale, principalmente grazie al rinnovo di numerosi contratti collettivi in tutta l'Unione.

Temi centrali

Nel corso del primo semestre 2024 i listini azionari europei hanno continuato con la fase rialzista iniziata nel 2023, con l'indice Stoxx 50 che ha ottenuto una performance YTD di poco superiore al 10%.

I principali rischi riguardano la situazione geopolitica attuale, con un possibile peggioramento sul fronte medio orientale



e la situazione politica dell'Unione, con una seconda parte dell'anno che vedrà l'insediamento del nuovo parlamento europeo e che vedrà i vari governi dell'Unione impegnati nel processo di rinnovamento dei membri della Commissione Europea.

La situazione economica globale ha mostrato una forte resilienza per quanto riguarda le prospettive di gran parti dei settori e delle asset class, con gli spread creditizi e sovrani che quotano significativamente sotto le medie storiche.

Politiche della Banca Centrale

2024 all'insegna dell'avvio del processo di allentamento delle politiche monetarie restrittive a seguito della convergenza dell'inflazione verso il target del 2%.

Grazie ad un calo significativo dei prezzi dell'energia e ai risultati della politica monetaria restrittiva attuata della BCE da inizio 2022, i dati mostrano un'inflazione annua nel mese di giugno 2024 pari al 2,5%, con il dato core che si attesta al 2,9%, in significativo calo rispetto allo stesso periodo del 2023, quando l'inflazione si attestava in area 5,5%.

Ad oggi, le curve dei tassi di interesse scontano implicitamente tra gli 1 e 2 tagli dei tassi da 25bps nella seconda parte dell'anno, dopo un primo taglio avvenuto nel mese di giugno, con l'inflazione che dovrebbe raggiungere il target del 2% nel 2025.

Permangono però diverse incertezze inerenti al processo di contenimento dell'inflazione, in quanto, analizzando i dati del mese di giugno, si può notare un aumento della componente dei servizi, poco dipendente dalla variazione di prezzo delle materie prime, che dovrebbe portare maggior potere d'acquisto nelle mani dei consumatori europei, con un possibile aumento della domanda di beni e servizi ed un potenziale aumento dell'inflazione.

Stati Uniti

Situazione attuale

Il 2024 si conferma un anno estremamente positivo per il mercato azionario statunitense, trainato dalla performance delle "Magnificent 7", con una performance dell'S&P 500 di poco sotto il 20% YTD ed una performance del Nasdaq di poco sotto il 25%.

Sul fronte del mercato obbligazionario, il movimento di bear steepening della curva dei tassi di interesse del debito statunitense ha mantenuto i tassi a breve sostanzialmente invariati, con un allargamento di circa 50 bps della curva a 10A, i cui titoli registrano un rendimento pari al 4,2%.

Per quanto attiene la situazione geopolitica, un possibile driver di rischio di medio termine è dato sia dai conflitti Russo-Ucraino e Israeleo-Palestinese sia dalle relazioni bilaterali con la Cina, il cui raffreddamento potrebbe portare ad una maggiore imposizione di dazi con una diminuzione del commercio ed un peggioramento delle economie di entrambi i paesi.

Sul fronte economico, nonostante il forte aumento dei tassi di interesse avvenuto nel 2022, la probabilità di recessione negli USA viene giudicata estremamente improbabile, con i mercati che scontano uno scenario di soft landing in cui la crescita dell'economia diminuisce dall'attuale 2,5% ad un 2,2% circa nel biennio 25-26 e che l'inflazione raggiunga un target in area 2% nel 2026.



Sul fronte occupazionale, il mercato del lavoro si dimostra particolarmente solido, con un tasso di disoccupazione al 4,1% ed un numero di licenziamenti particolarmente basso.

Temi centrali

Gli anni nei quali si tengono le elezioni presidenziali sono, storicamente, particolarmente positivi per i mercati azionari. Nonostante questo, i rendimenti dei primi sei mesi dell'anno sono da considerare estremamente brillanti, nonostante permangano alcuni rischi di coda dovuti al fatto che le performance siano trainate principalmente da sette titoli facenti parte del settore tecnologico, i quali hanno beneficiato e beneficeranno di una fortissima crescita dei fatturati grazie alla diffusione ed al miglioramento delle tecnologie collegate all'intelligenza artificiale.

Sul fronte politico, i sondaggi danno in forte vantaggio Donald Trump, in particolare dopo che lo stesso si è salvato dall'attentato avvenuto il 13/07, durante un comizio in Pennsylvania. L'elezione di un candidato repubblicano potrebbe avere significativi risvolti per quanto concerne le politiche di isolazionismo e l'introduzione di dazi al fine di migliorare la bilancia commerciale statunitense, la quale è storicamente in deficit, al fine di rilanciare l'occupazione in alcune aree a forte trazione industriale e manifatturiera.

Politiche della Banca Centrale

Analizzando le curve dei tassi di interesse, implicitamente il mercato sconta un solo taglio dei tassi da parte della Federal Reserve, anche se permangono numerose incertezze su quando lo stesso dovrebbe avvenire.

Sul fronte dell'inflazione, i dati suggeriscono che la politica monetaria restrittiva sia efficace nell'abbassamento dell'inflazione, anche se permangono diversi driver che potrebbero potenzialmente ritardare la discesa della stessa in area 2%, come ad esempio l'aumento del prezzo medio degli affitti ed il mercato del lavoro particolarmente tonico.

Infine, è importante sottolineare come, nel medio termine, permangano dei possibili rischi di coda dovuti sia al peso del debito statunitense sul PIL, che potrebbe rendere particolarmente onerose delle future manovre di tipo espansivo, che all'andamento delle delinquencies e dei default, in particolare quelle collegate ai debitori subprime, che potrebbero portare ad un improvviso deterioramento dei consumi e dell'economia in generale.

PREMESSA

Il Fondo Finint Economia Reale Globale, gestito da Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A. (di seguito la "Società di Gestione" o la "SGR"), appartenente al Gruppo Banca Finanziaria Internazionale, è stato costituito dal Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione in data 1° luglio 2022.

Ai sensi dell'art 37 comma 5 del D.lgs. n.58/9 (Testo Unico della finanza), il regolamento di gestione del Fondo non è stato sottoposto all'approvazione della Banca d'Italia.

Il Depositario del Fondo è State Street Bank International GmbH – Succursale Italia.

Il Fondo ha iniziato la propria operatività il 1° luglio 2022.

Sono previste due Classi di quote, denominate, rispettivamente, quote di Classe "A" e quote di Classe "I", che si differenziano per i destinatari, il regime commissionale, gli importi minimi iniziali e successivi di sottoscrizione, nonché



per le modalità di sottoscrizione.

La sottoscrizione e/o l'acquisto delle quote di Classe "A" è destinata/o alla generalità degli investitori, siano essi classificati quali clienti al dettaglio ovvero quali clienti professionali.

La sottoscrizione e/o l'acquisto delle quote di Classe "I" è riservato/a esclusivamente ai clienti professionali di diritto di cui al Regolamento Intermediari, adottato dalla Consob con delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018 e successive modifiche e integrazioni.

Non è ammessa la distribuzione dei proventi della gestione ai partecipanti in quanto il Fondo è del tipo "ad accumulazione dei proventi" e pertanto vengono reinvestiti nel patrimonio del Fondo medesimo.

Il valore unitario della quota è determinato con cadenza giornaliera.

SCOPO E POLITICHE DI INVESTIMENTO DEL FONDO

Il Fondo Finint Economia Globale è un Fondo flessibile che cerca di aumentare il valore dell'investimento nel corso del periodo di detenzione consigliato. Il Fondo investe nell'economia reale, attraverso investimenti diretti o indiretti, nei settori caratterizzati da importanti dinamiche di sviluppo e perlopiù correlati ad importanti trend di crescita attualmente in essere. Il Fondo investe fino al 60% del patrimonio netto in strumenti di natura azionaria e correlati ad azioni (ivi inclusi parti di OICR, armonizzati, inclusi gli Exchange Traded Fund ETF), quotati o meno in mercati regolamentati la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo), negoziati in mercati regolamentati ovvero OTC. Il Fondo investe fino all' 80% del proprio patrimonio netto in titoli di debito e strumenti del mercato monetario emessi da Stati, istituzioni sovranazionali o amministrazioni pubbliche di Paesi Sviluppati ed Emergenti e/o da società con sede centrale in un Paese Sviluppato o Emergente. Il Fondo può, inoltre, investire fino ad un massimo del 30% del proprio patrimonio netto in strumenti finanziari di natura obbligazionaria non "investment grade" o prive di rating. Il Fondo investe fino all' 80% del proprio patrimonio netto in quote di OICVM) la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo. Il Fondo non farà ricorso alla leva finanziaria se non per necessità di copertura.

RISULTATO DI GESTIONE DEL FONDO

Al 28 giugno 2024 il Fondo Finint Economia Globale presenta un Valore complessivo netto pari ad Euro 10.063.920 corrispondente a dei Valori Unitari pro Quota pari ad Euro 522,575 (classe A) e 528,596 (Classe I). Nel corso del primo semestre del 2024 il Fondo ha registrato un risultato positivo pari ad Euro 395435 con una performance positiva del 4,54% (Classe A) e del 4,78% (Classe I). Nel corso del primo semestre del 2024 sono state raccolte sottoscrizioni pari a Euro 862.139 per la classe A e Euro 1.689.410 per la classe I, corrispondenti a 1.671 quote di classe A e 3.245 quote di classe I. Sono stati rimborsati Euro 175.223 per la classe A e Euro 933.375 per la classe I, equivalenti a 349 quote di classe A e 1.815 quote di classe I.



EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'operatività dei prossimi mesi si focalizzerà sul monitoraggio delle posizioni presenti in portafoglio utilizzando un approccio opportunistico per cogliere le migliori occasioni fornite sia dal mercato obbligazionario che da quello azionario.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL 28 GIUGNO 2024

n.a.



ELENCO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DETENUTI DAL FONDO

BONDS

Codice ISIN	Descrizione Titolo	Quantità nominale	Valore di Mercato 28 giugno 2024	% sul totale attivo
IT0005410912	BTPS 1.4 05/26/25	1.000.000	987.930	9,77%
IT0005332835	BTPS 0.55 05/21/26	500.000	482.850	4,77%
XS2570955505	BNCMCC 10 1/2 12/29/32	200.000	205.332	2,03%
IE00B4L5ZG21	iShares Euro Corp Ex-Fincl	9.333	1.002.551	9,91%
IE00B87RLX93	iShares EUR Corp Bond Financials UCITS ETF	8.200	812.226	8,03%
IE00B66F4759	iShares Euro Hy Corp	6.700	618.879	6,12%
IE00BFZPF322	Invesco At1 Capital Bond	18.498	437.570	4,33%

EQUITY

Codice ISIN	Descrizione Titolo	Quantità nominale	Valore di Mercato 28 giugno 2024	% sul totale attivo
IE00B579F325	Invesco Physical Gold Etc	2.341	490.299	4,85%
GB00B15KXV33	WisdomTree Commodity Securities	13.970	137.171	1,36%
JE00B1VS2W53	Wisdomtree Physical Platinum	1.260	108.675	1,07%
GB00B15KY328	Wisdomtree Silver	4.500	104.940	1,04%
GB00B15KXQ89	Wisdomtree Copper	2.825	104.426	1,03%
IE00B4L5Y983	iShares Core Msci World	7.777	740.215	7,32%
IE00D8FCSD8	iShares Listed Private Equity UCITS ETF	10.400	343.044	3,39%
IE00B3VPKB53	Invesco Utilities S&P US Select Sector UCITS ETF	390	173.004	1,71%
IE00BJ38QD84	SPDR Russell 2000 US Small Cap UCITS ETF	1.905	104.242	1,03%
XS2425848053	Wisdomtree Energy Transition Metals	5.550	103.496	1,02%
LU2532686032	Hsbc Global Investment Funds-Global Infrastructure Equity	27.053	274.577	2,71%
IE00BYP0WG26	Maple-Brown Abbott Global Infrastructure Fund Institutional EUR Acc	200.351	262.620	2,60%
IE000J80JTL1	First Trust Nasdaq Clean Edge Smart Grid Infrastructure UCITS ETF	4.925	182.545	1,80%
NL0009690239	Vaneck Glb Real Estate Etf	4.250	154.700	1,53%
IE00BM67HM91	X Msci World Energy	3.766	178.508	1,76%
FR0013295342	CM-AM Global Gold S	7.500	306.225	3,03%
IE00BZBXFQ35	ANIMA Italian Small Mid Cap Equity	7.430	94.919	0,94%
LU1665237969	M&G Lux Global List Inf-Eca	15.273	247.980	2,45%
LU1868872125	Pharus Sicav-Best Reg Com Bd	2.010	178.130	1,76%
LU0296618712	AXA World Funds - Global Real Estate I Capitalisation EUR	941	174.419	1,72%
IE00BFMGVR44	Guinness Global Energy Y EUR Accumulation	14.156	178.508	1,76%
LU2145462722	Robecosam Smart Energy E-I E	2.496	165.279	1,63%



RAPPORTI INTRATTENUTI CON LE ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO DI APPARTENENZA DELLA SOCIETÀ DI GESTIONE

Si segnala che al 28 giugno 2024 il fondo non ha rapporti con la società capogruppo.

ATTIVITÀ DI COLLOCAMENTO DI QUOTE

L'attività di collocamento delle Quote del Fondo è effettuata direttamente dalla SGR ovvero per il tramite di soggetti che operano sulla base di convenzioni di collocamento stipulate con la stessa SGR. Nello specifico si evidenzia che il fondo presenta un'unica convenzione di collocamento in essere al 28 giugno 2024, stipulata con Finint Private Bank S.p.A..

Conegliano, lì 25 luglio 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Consigliere Delegato
Dott. Mauro Sbroggiò

SITUAZIONE PATRIMONIALE

**SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 28 GIUGNO 2024**

ATTIVITÀ	28/06/2024		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	9.149.928,76	90,46	7.502.209,83	87,42
A1. Titoli di debito				
A1.1 titoli di stato	1.470.780,00	14,54	579.025,85	6,75
A1.2 altri	1.049.007,99	10,37	950.311,55	11,07
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR	6.630.140,77	65,55	5.972.872,43	69,60
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	205.332,00	2,03	206.946,00	2,41
B1. Titoli di debito	205.332,00	2,03	206.946,00	2,41
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	738.418,57	7,30	711.461,60	8,29
F1. Liquidità disponibile	738.418,57	7,30	711.461,60	8,29
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
G. ALTRE ATTIVITA'	21.538,43	0,21	160.872,61	1,87
G1. Ratei attivi	16.578,06	0,16	11.188,15	0,13
G2. Credito di imposta				
G3. Altre	4.960,37	0,05	149.684,46	1,74
TOTALE ATTIVITA'	10.115.217,76	100,00	8.581.490,04	100,00



PASSIVITÀ E NETTO	28/06/2024	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	-10.624,10	
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	-10.624,10	
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITÀ'	-40.674,10	-352.303,94
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	-40.669,96	-36.822,94
N2. Debito di imposta		
N3. Altre	-4,14	-315.481,00
TOTALE PASSIVITÀ'	-51.298,20	-352.303,94
VALORE COMPLESSO NETTO DEL FONDO (comparto)	10.063.919,56	8.229.186,10
Quote di classe A	3.310.892,40	2.505.950,84
Quote di classe I	6.753.027,16	5.723.235,26
Numero delle quote in circolazione	19.111,134	16.358,181
Quote di classe A	6.335,724	5.013,149
Quote di classe I	12.775,410	11.345,032
Valore unitario delle quote	526,600	503,062
Quote di classe A	522,575	499,876
Quote di classe I	528,596	504,471

Movimenti delle quote nell'esercizio	
Quote emesse CI A	1.671,397
Quote rimborsate CI A	348,822

Quote emesse CI I	3.239,017
Quote rimborsate CI I	1.808,639